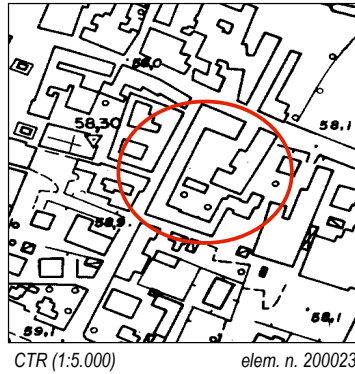


**Dati identificativi e riferimenti cartografici**

via Libertà 17-41  
località S. Ilario d'Enza  
denominazione



CTR (1:5.000)

elem. n. 200023

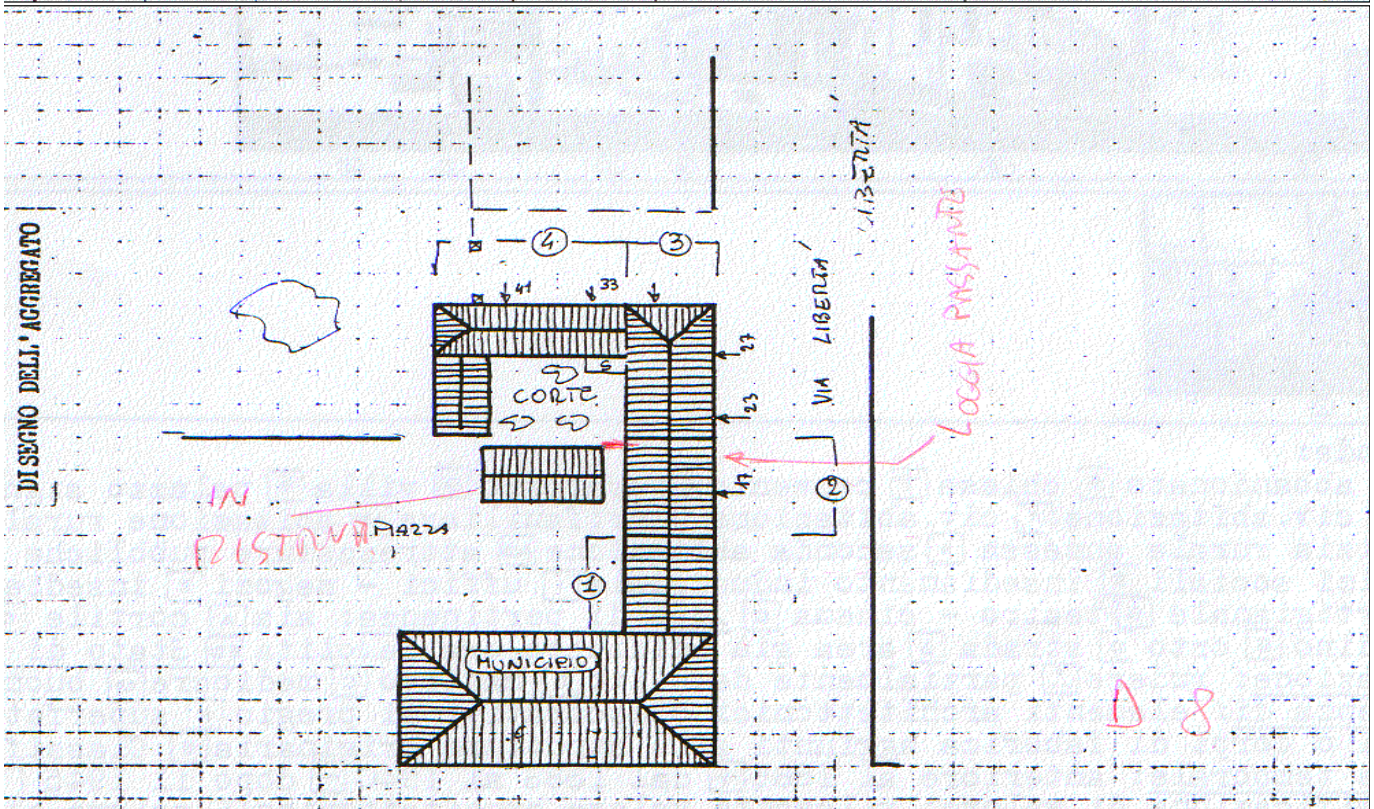


Catasto del 1886-1887 (1:2.000)

tav. 7 D

Scheda base rilevata il 08.02.'83 con eventuali modifiche riportate in grafia rossa rilevate nel periodo febbraio-aprile 2000  
rilevatore Federico Centola

N.	uso originario	uso attuale	numero di appartamenti piani	area di pertinenza	stato di conserv.ne	elementi	presenze incongruenti	class. temporale	class. di valore
1	Ap	0+ FARMACIA	3	S- PIAZZA	B	FACCIATA SULLA STRADA	FACCIATA SULLA PIAZZA REC. RISTRUTTURATO	+	X
2	Ap	0+ BAR OFFIC.	3	S- PIAZZA	B	FACCIATA SULLA STRADA	APERTURE RISTRUTTURATE RECENTEMENTE RISTRUTTURATO	+	-
3	Ap	0+ NEGOZI	1 2+SCALIO	S-C- CORTE	D	SCALA - FACCIATE - CORTE	APERTURE MODIFICATE	+	X
4	Ap	0+ VETTERIA	4 2+SCALIO	CORTE CORTE	M	FACCIATE - SCALE - CORTE	APERTURE MODIFICATE SUPERFETTAZIONE.	+	X



note: .....

**Legenda:** uso: B abbandonato, = chiesa, C= convento, O oratorio, V villa, P palazzo signorile, A civile abitazione, AP civile abitazione plurifamiliare, AR abitazione rurale, a edilizia rurale annessa, AS seconda abitazione, S attrezzature pubbliche e servizi sociali, I insediamento industriale, Z uffici negozi, G insediamento artigianale, Q teatro-cinema; **aree di pertinenza:** A aia, C cortile, G giardino, O orto, S strada, ED area già edificata ora demolita; **stato di conservazione:** R rudere, D/ parzialmente demolito, C cattivo, M mediocre, B buono; **presenza di:** P elementi architettonici o decorativi di pregio, S superfetazioni o corpi di fabbrica aggiunti alla struttura originaria; **classificazione temporale:** + anteriore al 1886, - dal 1886 al 1940, dopo il 1945; **classificazione di valore:** I rilevante valore architettonico, A valore storico ambientale, 5 valore tipologico, indifferente se l'uso attuale è invariato rispetto all'uso originario, viene riportata la lettera O

128

Descrizione del bene dal testo

"Insediamento storico e beni culturali alta pianura e collina reggiana"

Provincia di Reggio Emilia e Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, 1988

37. S. Ilario d'Enza S. ILARIO D'ENZA alt. m. 58 IGM F73IINE

Nell'abitato si segnalano il palazzo del Comune costruito nel 1881 e la splendida villa Valcavi in stile liberty (p. 306).

Documentazione fotografica



vista parte 4  
08.02.'83



vista parte 3  
08.02.'83



vista parte 1 e 2  
08.02.'83



vista parti 2 e 1  
08.02.'83



vista parte 4  
08.02.'83



128

feb.-apr. 2000



2004



2011



Bologna, 21/05/2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

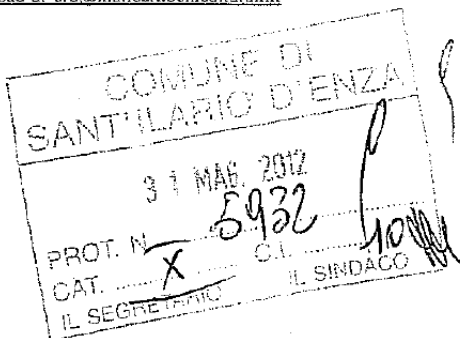
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI dell'EMILIA ROMAGNA  
Strada Maggiore, 80 - 40125 BOLOGNA  
Tel. 0514298211 - Fax 0514298277  
Posta elettronica: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it)

RACCOMANDATA / AR

Al Comune di Sant'Ilario d'Enza  
Terzo Settore- assetto del territorio  
Via Roma n.84  
42049 SANT'ILARIO D'ENZA (RE)

Alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
per le province di Bologna, Modena  
e Reggio Emilia  
Via IV Novembre n.5  
40123 BOLOGNA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni  
Archeologici dell'Emilia Romagna  
Via Belle Arti n. 52 - 40126 BOLOGNA



Class.34.07.07 /107.4  
Prot. N° 6667

Allegati: vari

**OGGETTO: SANT'ILARIO D'ENZA (RE)****"Palazzo Municipale" sito in Via Roma n. 84****Dati catastali: Fg. 8 mapp. 52.****Proprietà: Comune di Sant'Ilario d'Enza.**

**Decreto D.R. del 16 aprile 2012 emesso ai sensi degli artt. 10-12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i. Notifica della Dichiarazione d'interesse culturale ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo 42/2004.**

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dall'art. 15 -comma 1- del D.Lgs. 42/2004, un esemplare del provvedimento di interesse culturale, emesso da questa Direzione Regionale ai sensi degli artt.10-12 del D.Lgs. 42/2004, relativo all'immobile in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il provvedimento in oggetto viene inviato alla Soprintendenza in indirizzo, che ne ha curato il procedimento istruttorio dello stesso.

Si rammenta inoltre alla proprietà, in caso di interventi relativi al sottosuolo, quanto previsto dagli artt. 28, 90 e segg. del sopra citato D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela archeologica e quanto previsto dagli artt. 95 e 96 del D.Lgs.163/2006 per quanto concerne la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)

OB/PPR  
4



2149

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", come modificato con il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la nota del 3 novembre 2011 ricevuta l'8 novembre 2011 con la quale il comune di Sant'Ilario d'Enza ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici espresso con nota prot. 2267 del 16 febbraio 2012, pervenuta in data 17 febbraio 2012;

Ritenuto che l'immobile	
denominato	<b>Palazzo Municipale</b>
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia di	Reggio Emilia
Comune di	Sant'Ilario d'Enza
Sito in	Via Roma
Numero civico	84

Distinto al N.C.T. al foglio 8, mappale 52, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

DECRETA

che il bene denominato **Palazzo Municipale**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D.Lgsl. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto; lo stesso decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgsl. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata con il Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*Bologna, 16 aprile 2012*

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco



OB/PHR



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

Relazione Allegata

**Identificazione del Bene**

denominato	Palazzo Municipale
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia di	Reggio Emilia
Comune di	Sant'Ilario d'Enza
Sito in	Via Roma
Numero civico	84
N.C.T.	foglio 8, mappale 52.

**Relazione Storico-Artistica**

Il Palazzo Comunale di S. Ilario d'Enza sorge nell'area acquistata, nel 1828, dal Ministero di Finanza del governo estense per realizzare la stazione di posta e l'ufficio della dogana. Il fabbricato, con annesso terreno, prospettava sulla strada che conduce da S. Ilario a Montecchio e sulla Via Emilia.

Nel 1860 il dittatore Carlo Farini costituì S. Ilario Comune autonomo e, dopo una prima sede provvisoria, il Consiglio, nel 1879, deliberò l'approvazione del progetto dell'ing. Luigi Reverberi di Parma, per l'ampliamento degli Uffici comunali e la ricostruzione della Caserma Carabinieri. I lavori furono completati nel 1882. Nel corso dei decenni il palazzo ha ospitato anche gli alloggi del segretario comunale e del custode e, al piano terreno, i locali della società telefoni italiani e dell'Ufficio del lavoro.

Il prospetto principale su Via Roma (Via Emilia) presenta un fronte importante con tre campate di portico centrali sovrastate da tre grandi finestre, in corrispondenza della sala consiliare al primo piano, arricchite con balauste inferiori, edicole superiori e ampi cartigli. Il prospetto verso est appare molto semplice con cinque aperture per piano. L'unitarietà architettonica avvalorava l'ipotesi che l'edificio sia frutto di una costruzione ex novo, anche se non può totalmente escludersi la possibilità di un parziale riutilizzo di cortine murarie preesistenti, in particolare nella parte contigua al fabbricato su Via Libertà. Alcuni lavori, realizzati negli anni '70, hanno comportato notevoli modifiche, specie all'interno del Palazzo, con cambiamenti nella distribuzione spaziale, innalzamento delle coperture, rivestimento dei paramenti murari. Anche la sala del consiglio è stata diversamente orientata con spostamento dell'emiciclo e la scomparsa della volta originaria e delle decorazioni alle pareti.

La stessa particella 52, che individua il Municipio, comprende una vasta zona cortiliva, utilizzata attualmente anche come parcheggio, che si definisce come una piccola piazza





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

circondata da edifici comunali ed antistante e retrostante la Scuola comunale elementare Munari,  
 già tutelata con D.D.R. 18/7/2011.

Redatta da: Dott.ssa Patrizia Farinelli – Funzionario responsabile del procedimento per la  
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
 Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e  
 Reggio Emilia

Arch. Olimpia Barbieri – Funzionario responsabile dell'istruttoria per la Direzione  
 Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia  
 Romagna

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
 Arch. Carla Di Francesco



OB/PFR



*Palazzo Municipale ca 1900 – fototeca Panizzi*



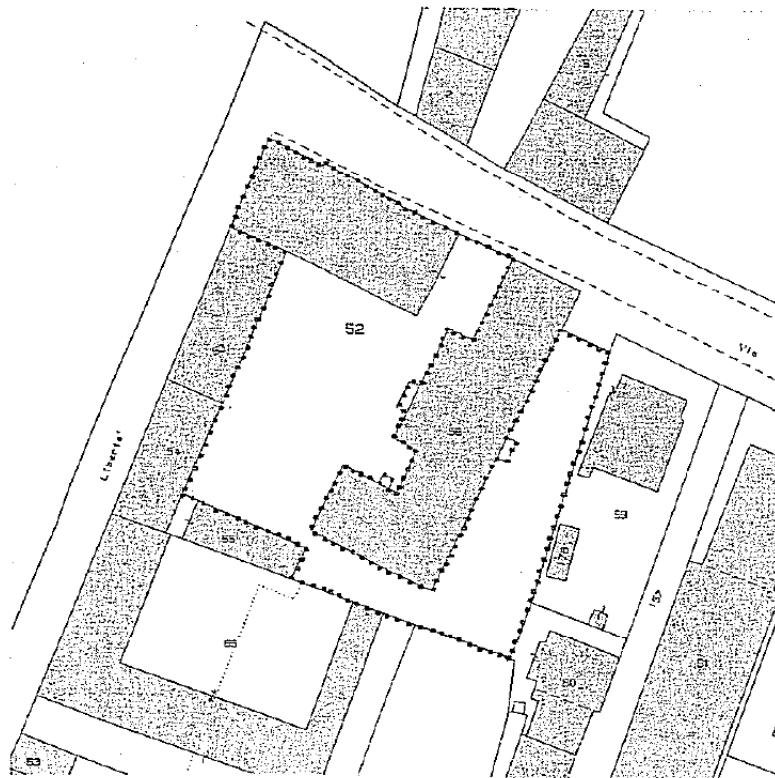
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

**Planimetria allegata**

**Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Palazzo Municipale</b>
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Sant'Ilario d'Enza
Sito in	Via Roma
Numero civico	84
N.C.T./N.C.E.U.	foglio 8, mappale 52.

**Planimetria Catastale**



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco

OB/PER  
*[Handwritten signature]*





isolato - marzo 2013



- marzo 2013





isolato - marzo 2013



isolato - marzo 2013